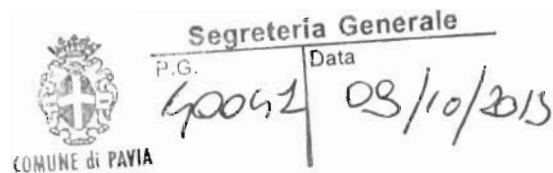


N. 72



Pavia, 08 ottobre 2013

INTERPELLANZA

presentata dai consiglieri Giuliani e Depaoli in merito a:

EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE DI PAVIA

Al Sindaco del Comune di Pavia

PREMESSO CHE:

- Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto della legge n. 98 del 9 agosto 2013 di conversione del decreto "del fare" (DL n. 69/13), ha preso avvio il **Piano sicurezza per l'edilizia scolastica**.
- In base alle disposizioni di cui all'art. 18, commi 8-ter e 8-quater della legge n. 98/13, è stata autorizzata per l'anno 2014 la spesa di **150 milioni di euro** per l'attuazione di misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali.
- Entro il 15 settembre 2013 gli enti locali interessati sono stati chiamati a presentare alle Regioni i progetti esecutivi di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici immediatamente cantierabili allo scopo di avere accesso ai fondi di cui sopra.
- Le risorse disponibili sono state ripartite a livello regionale, ed alla Regione Lombardia spettano **15 milioni di euro** che saranno assegnate agli enti locali proprietari degli immobili attraverso decreto del MIUR.

SI CHIEDE:

- Se questa Amministrazione ha provveduto a presentare in Regione Lombardia entro il 15 settembre u.s. i progetti esecutivi di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici immediatamente cantierabili allo scopo di avere accesso ai fondi messi a disposizione a seguito dell'entrata in vigore del decreto del fare.
- Che, in caso affermativo, questa Amministrazione fornisca i dati relativi ai progetti presentati ed alle priorità d'intervento evidenziate

Guido Giuliani e Massimo Depaoli

N. 74



Partito Democratico

Gruppo consiliare Pavia



COMUNE di PAVIA

Segreteria Generale

P.G.

Data

48311

21/10/2013

Pavia, 21 ottobre 2013

INTERPELLANZA DEI CONSIGLIERI DEPAOLI E RUFFINAZZI SU
TRASPORTO PUBBLICO URBANO VERSO LA SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI

Al Sindaco del Comune di Pavia

I sottoscritti consiglieri,

PREMESSO CHE:

- L'ingresso degli studenti alla scuola media Leonardo da Vinci è previsto entro le ore 8.00 (con apertura del portone dalle ore 7.50 alle ore 7.55);
- La revisione dell'orario invernale della linea urbana numero 4 da parte di Line Spa ha prodotto una significativa modifica nelle corse della fascia oraria dalle 7.00 alle 8.00 che penalizza gli studenti con ingresso a scuola entro le ore 8.00;
- Le corse comprese in detta fascia oraria sono soltanto 3 ma la prima fa sì che i ragazzi arrivino davanti a scuola 30 minuti prima dell'apertura del portone e la terza li costringe ad arrivare in ritardo;
- Gli studenti della scuola media Leonardo, abitanti nella zona ovest di Pavia, hanno pertanto soltanto 1 corsa utile e sono in numero decisamente superiore rispetto a quanti ne può contenere un solo autobus;
- La revisione dell'orario invernale ha invece privilegiato la fascia oraria successiva, relativa agli ingressi negli uffici dalle ore 8.00 alle ore 9.30, con numerose corse a distanza di pochi minuti l'una dall'altra.

SI CHIEDE:

- Che questa Amministrazione intervenga presso Line Spa allo scopo di aumentare il numero di corse della linea numero 4 nella fascia oraria dalle ore 7.10 alle ore 7.40, quantomeno nella tratta da Torre d'Isola a Piazza Minerva;
- Che questa Amministrazione si faccia carico, nel caso in cui non fosse possibile aumentare il numero di corse, di richiedere a Line Spa lo spostamento di alcune delle corse previste nella fascia oraria dalle 8.00 alle 9.30 alla fascia oraria precedente, allo scopo di permettere ai ragazzi della scuola media Leonardo residenti a Pavia Ovest di viaggiare comodi e di arrivare in orario a scuola.

Massimo Depaoli e Giuliano Ruffinazzi

N. 76



Segreteria Generale
P.G. 43625 | Data 28/10/2013

INTERPELLANZA

Al presidente del Consiglio Comunale

premesso che

in passato ho, in più occasioni, segnalato l'assenza della Polizia Municipale nei quartieri periferici;

i cittadini, in particolare anziani, bambini, disabili, quotidianamente devono sopportare il disagio delle macchine sui marciapiedi, sulle strisce pedonali, in seconda, terza fila;

anche durante la passerella del Sindaco nei quartieri hanno avanzato questa richiesta;

la Giunta continua a non prendere provvedimenti per risolvere questo problema che condiziona la vita degli abitanti.

Si chiede quali sono le motivazioni per questo mancato intervento e se l'assenza dei vigili è dovuta anche a carenze organizzative.

Pavia 27 ottobre 2013

F.to Walter Veltri

N.77

INTERPELLANZA



COMUNE di PAVIA

Segreteria Generale

P.G.

44673

Data

4/11/2013

AL SIG SINDACO

CATTANEO ALESSANDRO

Oggetto: Libero accesso degli animali nei luoghi pubblici o aperti al pubblico

PREMESSO

Che nel gennaio 2013 in risposta alla interpellanza in oggetto, presentata dal sottoscritto, il sindaco si impegnava all'emissione dell'ordinanza al fine di consentire ai cani e agli animali d'affezione libero accesso nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e nei pubblici esercizi

Essendo ormai trascorso quasi un anno senza determinazioni in merito

CHIEDO

quali sono le motivazioni della mancata emissione dell'ordinanza.

In attesa di una risposta nel prossimo Consiglio Comunale porgo cordiali saluti.

Pavia, 4 novembre 2013

Consigliere Comunale

Sergio Maggi

5 NOVEMBRE
Pavia, 5 novembre 2013



Segreteria Generale
P.G. 45268 | Data 05/11/2013

Sig. Raffaele Sgotto

Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Alessandro Cattaneo

Sindaco di Pavia

All'assessore competente

N. 78

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FRASCHINI IN MERITO ALLA MANCATA ATTUAZIONE DELLA MOZIONE n. 36/2011 'AZIONI TESE A MIGLIORARE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE VERSO I CITTADINI - ISTITUZIONE DELL'ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI E DEI NOMINATI'

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio Comunale

Il sottoscritto Niccolò Fraschini,

premesse che:

- Il Consiglio comunale, dopo una lunga gestazione, ha approvato in data 28 aprile 2011 la mozione da me presentata in materia di Anagrafe Pubblica degli Eletti e dei Nominati
- A tutt'oggi, dopo due anni e mezzo dall'approvazione, ampie parti della suddetta mozione risultano completamente inapplicate
- In seguito all'entrata in vigore delle nuove normative in materia di 'Amministrazione Trasparente' (in particolare, l'art. 14 del D.lgs 33/2013), il Comune di Pavia è stato particolarmente solerte nell'applicazione delle stesse, inviandone pronta comunicazione ai consiglieri comunali in data 26 luglio 2013
- Le nuove normative ricalcano buona parte delle misure già previste dalla mozione 36/2011

chiede:

- di essere messo a conoscenza delle motivazioni che hanno portato l'Amministrazione a non dare attuazione alle parti più rilevanti della mozione 36/2011, disattendendo così il preciso indirizzo politico datole dal Consiglio comunale
- di essere messo a conoscenza delle motivazioni che hanno portato l'Amministrazione a dare invece immediata attuazione ad una normativa pressoché analoga
- all'Amministrazione se non ritenga che l'applicazione delle nuove normative non costituisca una proficua occasione per dare attuazione a quelle parti della mozione 36/2011 ancora inattuata e non previste dalla nuova normativa, con particolare riguardo alle misure inerenti la pubblicazione degli atti dei singoli consiglieri e dei gettoni effettivamente percepiti, nonché inerenti ai dati riguardanti i nominati (curricula, presenze, gettoni ecc.)

Niccolò Fraschini

PERVENUTA ALL'UFF. CONSIGLIO
IL 5/11/2013

N. 79



Segreteria Generale

P.G.

Data

45329

05/11/2013

COMUNE di PAVIA



Pavia, 31 Ottobre 2013

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
FABIO CASTAGNA
IN MERITO A "ACQUISTO PUNTI LUCE ENEL SOLE"**

Al Sindaco del Comune di Pavia

Noi sottoscritti Fabio Castagna e Davide Ottini,

A seguito della delibera di giunta n.198 e di alcune informazioni da noi acquisite siamo a chiedere:

- 1) Su quali basi Enel Sole ha richiesto circa 200.000 Euro per circa 5.000 punti luce al Comune di Vigevano mentre per l'acquisto di circa 8.000 punti luce il Comune di Pavia dovrà sborsare circa 1.000.000 di Euro?
- 2) Qual'è l'entità degli investimenti effettuati da Enel in quel del Comune di Pavia ed in quel del Comune di Vigevano?
- 3) In merito agli investimenti effettuati nel territorio comunale è stata data evidenza documentale?
- 4) Come si è espressa l'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici in merito all'assegnazione ad Enel Sole mediante bando CONSIP del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione?
- 5) Esistono sentenze del Consiglio di Stato relativamente ad eventuali ricorsi da parte di Enel Sole contro l'Autorità di cui sopra? E se sì quale giudizio è stato espresso?
- 6) A chi è stato dato l'incarico per la verifica della funzionalità e condizioni di norma degli impianti (requisito previsto dall'A.v.c.p.)?
- 7) Nell'ambito dell'atto di compravendita viene garantita la condizione a norma degli impianti?

**Fabio Castagna
Davide Ottini**

N. 80



Partito Democratico
Gruppo consiliare Pavia



Segreteria Generale

P.G.

Data

46217

11/11/2013

Pavia, 11 Novembre 2013

INSTANT QUESTION – Interpellanza con carattere di urgenza

presentata dal consigliere Giuliani in merito a:

Rimborsi spese dei componenti del CdA di ASM Pavia SpA e del Direttore Generale:

Decisioni del Comune di Pavia, socio di maggioranza di ASM Pavia SpA

Al Sindaco del Comune di Pavia

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Pavia è azionista di maggioranza della società ASM Pavia SpA, con il 95.7% delle quote.
- Il 19 ottobre 2011 si riunisce il CdA di ASM Pavia SpA, con all'ordine del giorno il punto «proposta di rimborso spese per amministratori e dirigenti». Il CdA decide di riconoscere a Presidente, vice Presidente, Consiglieri e al Direttore Generale «un rimborso spese forfettario a fronte delle missioni e trasferte attuate nell'esercizio delle relative funzioni». Le somme (lorde) sono di 2.500 euro al mese per il Presidente, 2mila per il vice Presidente, 1.500 per ciascuno dei tre Consiglieri e altrettanto per il Direttore Generale.
- A seguito della pubblicazione della notizia di cui sopra sugli organi di stampa emerge la chiara stravaganza della decisione presa dal CdA di ASM Pavia SpA il 19 ottobre 2011, in quanto, come da Statuto e in accordo con le regole generali del Codice Civile, i compensi ed i rimborsi per gli amministratori devono essere approvati e deliberati dall'Assemblea dei Soci.
- Il 7 ottobre 2013 si tiene l'Assemblea dei Soci di ASM Pavia SpA, in cui viene "ratificato ex-post" lo schema di rimborso forfettario ai componenti del CdA approvato dallo stesso CdA il 19 Ottobre 2011, e si decide contestualmente di sospendere quella specifica modalità di rimborso, «chiudendo la fase sperimentale» al riguardo (parole del Presidente di ASM Chirichelli, riportate dagli organi di stampa).
- All'Assemblea dei Soci di ASM Pavia SpA del 7 ottobre 2013 il Comune di Pavia vota a favore dell'approvazione a posteriori dell'istituzione dei rimborsi forfettari, non essendo però rappresentato dal Sindaco Alessandro Cattaneo, e neppure dall'Assessore Fabrizio Fracassi delegato "ai Rapporti con ASM e Società Partecipate", bensì dall'Assessore Bellaviti, che tra l'altro è stato precedentemente componente del CdA di ASM Pavia SpA.
- In data 11 agosto 2013, in un articolo de La Provincia Pavese intitolato "Bonus dal Comune, il sindaco ci ripensa", viene riportata la seguente dichiarazione del Sindaco nel seguente passaggio: "Ma in più ora ci sono ben 108 mila euro di rimborsi spese: «Di questo non so nulla, sono decisioni del cda di Asm – dice Cattaneo – so comunque che Chirichelli sta preparando una relazione in merito». Tale dichiarazione non è stata smentita, e rappresenta chiaramente il fatto che il socio di maggioranza di ASM Pavia SpA era all'oscuro delle decisioni prese dal CdA riguardo ai compensi ed ai rimborsi degli amministratori.

RITENENDO:

- Che la gestione da parte del Comune di Pavia dei propri asset strategici sia di massima importanza, ivi comprendendo le partecipazioni in società ex-municipalizzate, e che tale gestione debba essere improntata alla razionalizzazione delle spese ed al conseguimento dei risultati aziendali attesi.

SI CHIEDE:

1. Se l'Assessore delegato "ai Rapporti con ASM e Società Partecipate" informò per tempo il Sindaco e la Giunta delle decisioni prese dal CdA di ASM Pavia SpA nella seduta del 19 ottobre 2011. In caso affermativo, si chiede di sapere come e in quale sede venne valutata quella decisione. In caso negativo, si chiede per quale motivo tale comunicazione non avvenne, trattandosi di materia demandata da Statuto di ASM all'assemblea dei Soci, quindi di fatto al Comune di Pavia.
2. In quale sede e in base a quali motivi è maturata la decisione del Comune di Pavia, di approvare nella Assemblea dei Soci di ASM Pavia SpA del 7 ottobre 2013, con la molto irrituale formula "ex-post", l'istituzione dei rimborsi forfetari, per poi immediatamente e contestualmente modificare tale modalità di rimborso con quella a piè di lista.
3. Più in generale, si chiede di sapere quale sia la sede nella quale il Sindaco ritiene che debbano essere prese e deliberate le decisioni riguardo ASM Pavia SpA da far valere nell'assemblea dei soci, ritenendo lo scrivente che tali decisioni debbano essere deliberate dal Consiglio Comunale.



Guido Giuliani

N. 81



Segreteria Generale
P.G. 6221 | Data 4/4/2013

Pavia, 11 Novembre 2013

INSTANT QUESTION – Interpellanza con carattere di urgenza
presentata dal consigliere Giuliani in merito a:

***Istanze di accesso agli atti amministrativi secondo la Legge 241/90
da parte dei Consiglieri Comunali***

***Al Sindaco del Comune di Pavia
Al Presidente del Consiglio Comunale***

PREMESSO CHE:

- Si è frequentemente verificato che, a seguito di istanze di accesso agli atti amministrativi secondo la Legge 241/90 da parte dei Consiglieri Comunali, ed in particolare per quanto riguarda informazioni relative alle società ed enti partecipati, questa Amministrazione abbia trasmesso la richiesta direttamente alla società od ente partecipato, lasciando a quest'ultimo soggetto l'onere di fornire una risposta al Consigliere richiedente, e senza di fatto valutare nel merito né la legittimità della richiesta né, soprattutto, la tempestività e la congruenza e completezza della risposta.

SI CHIEDE:

1. Se non si ritiene irrituale che alle richieste inoltrate all'Amministrazione Comunale non venga dato seguito con risposte formali protocollate da parte dell'Amministrazione stessa.
2. Se non si ritenga opportuno che sia l'Amministrazione Comunale, anziché la società o ente partecipato, a fornire nei tempi e nei modi previsti dalla legge le informazioni al Consigliere richiedente, interagendo in prima persona con la società o ente partecipato affinché la richiesta venga esaudita nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

Guido Giuliani

N. 82



Segreteria Generale
P.G. 47609 | Data 18/11/2013

INTERPELLANZA

AL SIGNOR SINDACO

ALESSANDRO CATTANEO

OGGETTO: Adozione cani del canile Municipale

PREMESSO

Che alcuni comuni del Siracusano, per incentivare l'adozione dei cani randagi presenti nei canili, concedono uno sgravio fiscale sulla tassa rifiuti e servizi fin quando sarà in vita l'animale, con una esenzione massima di 750 Euro dilazionata negli anni, con regolari controlli da parte della Polizia Locale sul trattamento.

CONSIDERATO

Che annualmente transitano presso il canile Municipale circa 400 cani

CHIEDO

Se l'amministrazione intende adottare una delibera che possa sgravare fiscalmente le famiglie che adottano un cane migliorandone indiscutibilmente il tenore di vita.

In attesa di una risposta nel prossimo Consiglio Comunale porgo cordiali saluti.

Pavia 18 novembre 2013

CONSIGLIERE COMUNALE

SERGIO MAGGI

N. 83



Segreteria Generale
P.G. 67902 | Data 13/11/2013

Pavia, 19 novembre 2013

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI SULLA SITUAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE MINERVA

Il sottoscritto consigliere,

ricordata la propria interpellanza presentata nello scorso mese di febbraio sulla mancata illuminazione dell'area a verde del Centro Commerciale Minerva,

richiamato l'impegno dell'allora assessore LL.PP a sollecitare la proprietà a provvedere entro tempi brevi,

constatato che l'area è ancora priva di illuminazione con serio disagio per i clienti del supermercato che nella stagione invernale si trovano a uscire dal punto vendita in una condizione di buio per molte ore al giorno,

valutato che tale assenza influisce negativamente anche sulla manutenzione dell'area,

aggiunto che il parapetto verso viale Battisti si presenta pesantemente deteriorato con possibilità di distacco di mattoni e delle coperture in pietra e granito con grave rischio di incolumità per i passanti e i frequentatori del parco giochi gonfiabili sottostante,

CHIEDE DI SAPERE:

se sia stata richiamata la proprietà agli obblighi di illuminazione e perché essa non abbia ancora provveduto;

se l'Amministrazione è in grado di garantire l'assenza di rischio per l'incolumità delle persone in relazione alla condizione del parapetto in pietra su viale Cesare Battisti;

se il Sindaco non ritenga di dovere intervenire anche attraverso atti ordinativi alla proprietà per garantire l'incolumità delle persone e l'illuminazione dell'area.

Massimo Depaoli